

Codice A1813C

D.D. 5 giugno 2025, n. 1139

Autorizzazione idraulica n. 45/2025, ai sensi del R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche, per l'ulteriore intervento di disalveo nel tratto retrostante la briglia selettiva sul rio Fosse, rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 56/2021 per l'intervento di disalveo della piazza di accumulo sempre sul rio Fosse e autorizzazione ai sensi della L.R. 15/2020 art. 37 (Disposizioni per l'esecuzione di interventi di manuten..



ATTO DD 1139/A1813C/2025

DEL 05/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 45/2025, ai sensi del R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche, per l'ulteriore intervento di disalveo nel tratto retrostante la briglia selettiva sul rio Fosse, rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 56/2021 per l'intervento di disalveo della piazza di accumulo sempre sul rio Fosse e autorizzazione ai sensi della L.R. 15/2020 art. 37 (Disposizioni per l'esecuzione di interventi di manutenzione idraulica), per l'utilizzo del materiale litoide demaniale proveniente in parte dai suddetti disalvei e in parte da un sito di deposito temporaneo situato nei pressi del medesimo rio, al fine della realizzazione del vallo paramassi lungo la S.P. n. 216 del Melezet, nel territorio comunale di Bardonecchia.
Richiedente: Città Metropolitana di Torino - Direzione Viabilità 2.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1500 del 31/05/2021 il Settore scrivente ha rilasciato alla Città Metropolitana di Torino – Direzione Viabilità 2 e al Comune di Bardonecchia l'autorizzazione idraulica n. 56/2021 per l'intervento di disalveo della piazza di accumulo sul rio Fosse (8.042,74 m³ di materiale litoide) e l'autorizzazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 15/2020 per l'utilizzo del materiale litoide demaniale proveniente in parte dal suddetto disalveo e in parte da un sito di deposito temporaneo (22.414,60 m³) situato nei pressi del rio Fosse, al fine della realizzazione del vallo paramassi lungo la S.P. n. 216 del Melezet, nel territorio comunale di Bardonecchia (TO).

Nel corso dei lavori, a seguito degli eventi meteorici dell'agosto 2023 che hanno interessato il territorio del Comune di Bardonecchia con conseguenti fenomeni di trasporto solido all'interno dell'alveo del rio Fosse e ulteriore accumulo di materiale litoide a tergo dell'esistente briglia selettiva, la Città Metropolitana di Torino ha provveduto ad effettuare il disalveo di ulteriori 4.710,00 m³ di materiale litoide dall'alveo del rio Fosse in forza dell'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 37 del 26/08/2023 del Comune di Bardonecchia, materiale sempre utilizzato per la realizzazione del vallo paramassi sopra citato.

In data 26/03/2025 con nota prot. n. 50466 (pervenuta in pari data ns. prot. n. 12978) la Città Metropolitana di Torino – Direzione Viabilità 2 ha presentato istanza per il rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 56/2021 alla luce delle sospensioni dei lavori per avverse condizioni meteorologiche e contemporaneamente l'istanza di nuova autorizzazione idraulica in merito ad un ulteriore intervento di disalveo nel tratto retrostante la briglia selettiva sul rio Fosse a seguito di accumuli di materiale litoide verificatisi durante gli eventi meteorici dei mesi di settembre ed ottobre 2024.

I suddetti lavori di disalveo aggiuntivi riguardano una volumetria pari a circa 2.230,00 m3 da utilizzare per l'esecuzione del vallo paramassi lungo la S.P. n. 216 e con la finalità di ripristinare gran parte della capacità originaria della briglia e della piazza di deposito in argomento, garantendone la funzionalità ai fini della salvaguardia delle aree poste a valle nei confronti di fenomeni di trasporto solido e colata detritica.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dal Direttore dei Lavori, Arch. Corrado Giovannetti di SINA S.p.A. e costituiti dalla Relazione illustrativa e da n. 6 elaborati grafici, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi aggiuntivi di che trattasi.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi aggiuntivi in argomento (disalveo nel tratto retrostante la briglia selettiva) è ritenuta ammissibile, ai sensi del R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Per quanto riguarda il materiale litoide demaniale, si ritiene ammissibile il suo utilizzo per la realizzazione del vallo paramassi, a titolo gratuito, ai sensi della L.R. 15/2020 art. 37.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- L.R. 15/2020 art. 37 in merito alle disposizioni per l'esecuzione di interventi di manutenzione idraulica e la D.G.R. n. 4-2929 del 05/03/2021;
- Determinazione Dirigenziale n. 1500 del 31/05/2021 di rilascio dell'autorizzazione idraulica n. 56/2021;
- art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di rinnovare l'autorizzazione idraulica n. 56/2021, di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Città Metropolitana di Torino – Direzione Viabilità 2 ad eseguire gli interventi aggiuntivi previsti (disalveo nel tratto retrostante la briglia selettiva sul rio Fosse), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, e di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 15/2020 art. 37, l'utilizzo a titolo gratuito del materiale litoide demaniale proveniente in parte dai disalvei in argomento e in parte da un sito di deposito temporaneo situato nei pressi del rio Fosse, al fine della realizzazione del vallo paramassi lungo la S.P. n. 216 del Melezet, nel territorio comunale di Bardonecchia, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le operazioni di disalveo all'interno della piazza di deposito dovranno essere effettuate senza danneggiare la briglia a pettine e senza interferire con le strutture di fondazione e le opere di difesa esistenti;
3. l'estrazione del materiale d'alveo dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua; gli stessi scavi in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché dell'utilizzo dei materiali medesimi ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;
4. durante i lavori, sia all'interno della vasca di accumulo che nel sito di deposito in destra idrografica del rio Fosse, dovrà essere attentamente verificata la stabilità dei fronti di scavo;
5. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
6. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
7. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza

della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi; inoltre dovrà attenersi a quanto prescritto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 37/2006 con nota prot. n. 56521 del 24/05/2021, già allegata in copia quale parte integrante e sostanziale alla Determinazione Dirigenziale n. 1500 del 31/05/2021.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario istruttore
(Ing. Alberto Piazza)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo